

VareseNews

Hupac, sì alle barriere antirumore a Sciarè

Pubblicato: Lunedì 17 Febbraio 2003

La giunta comunale ha approvato l'affidamento del progetto esecutivo per le barriere fonoassorbenti di Sciarè. Il progetto prevede la realizzazione di 600 metri di barriere, al costo di circa 450mila euro. Quest'ultimo sarà a caucio della Termi, la società che realizzerà il raddoppio dello scalo merci Hupac. La convenzione, approvata in Regione lo scorso aprile, prevede che l'allargamento dell'opera venga subordinato al rispetto di alcune garanzie ambientali. Il riparo dall'aumento del rumore era appunto una delle condizioni previste. L'inizio dei lavori è previsto per quest'anno. Attualmente, nella zona interessante sono state realizzate solo alcune opere di dissodamento del terreno.

L'allargamento dello scalo è stato autorizzato dopo una lunga battaglia politica nel settembre 2000. Inserito in un più ampio piano di interscambio regionale, dovrebbe servire ad aumentare il trasporto su rotaia e a diminuire l'inquinamento da gas di scarico. Gli ambientalisti e ampi settori del centrosinistra si invece sempre opposti, sostenendo la pericolosità di occupare con nuove opere pubbliche una zona di scarico alluvionale.

Per quanto riguarda il quartiere di Sciarè, fortemente urbanizzato negli ultimi dieci anni, la Termi ha promesso una serie di opere a vantaggio dei suoi residenti. L'arrivo dello scalo, inizialmente combattuto da alcuni residenti, non ha però trovato una vera opposizione popolare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it